

COMUNE DI VERONA	I
RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0458775/2023 del 13/12/2023	
Fascicolo 6.4 N.59/2022	
Firmatario: MAURO PIAZZA, RAFFAELLA GIANELLO	

Egr. Sig. Mauro Piazza

Contratto per corrispondenza secondo l'uso del commercio – Affidamento Servizio di ingegneria e architettura relativo a Servizi geologici relativi alla redazione delle relazioni geologica e geotecnica - Intervento di sicurezza sismica del Sacello Rupestre dei SS. Nazaro e Celso, Verona (VR) - PNRR – NextGenerationEU – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2, Investimento 2.4 - Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU - CUP F36J22000340006 – CIG 99062239D2- Fasc. 2022/6.4/59 – PBM 6354

PREMESSO CHE

- il progetto relativo all'intervento di sicurezza sismica del Sacello Rupestre dei SS. Nazaro e Celso è finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)”;

- nell'allegato alla decisione del Consiglio ECOFIN (Concil Implementating Decision – CID) del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, ed in cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi (target) e traguardi (milestone) cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale, per l'investimento M1C3 – Investimento 2.4 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” (pag. 193) si prevedeva come traguardo da raggiungere entro il secondo trimestre 2022 l'emanazione del decreto del Ministero della Cultura che determini l'ente attuatore e l'ammissibilità e il finanziamento dei complessi oggetto di intervento, con la relativa tipologia.

Lo stesso documento fissa, in riferimento a tale investimento, l'obiettivo M1C3 - 19 (pag. 197):

“L'obiettivo deve misurare il numero di interventi ultimati per la sicurezza sismica nei luoghi di culto, il restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e i siti di ricovero per le opere d'arte dopo eventi calamitosi (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori). Gli interventi devono comprendere: i) interventi antisismici di prevenzione sui beni architettonici per rimediare ai danni esistenti e preservare il patrimonio culturale; ii) il progetto conservativo Recovery Art, che deve prevedere la creazione di depositi temporanei e protetti per la preservazione dei beni mobili in caso di catastrofe”.

L'intervento in questione apporta, pertanto, il contributo programmato pari a n. 1 intervento ultimato (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori).

La scadenza temporale di completamento dell'obiettivo è il quarto trimestre 2025.

Per tale linea di investimento:

a) il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) è applicato secondo le linee guida nazionali, di cui alla circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022, in ambito di “Regime 2”, cioè «L'investimento si limita a “non arrecare danno significativo” rispetto agli aspetti ambientali valutati nella analisi DNSH»;

b) coefficiente TAG per il sostegno climatico e digitale per il presente intervento: N/A non applicabile;

b) il rispetto della parità di genere, generazionale e delle persone con disabilità è declinato nei documenti progettuali secondo le linee guida approvate con Decreto interministeriale 7 dicembre 2021;

c) i principi di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti d'interesse delle frodi e della corruzione sono applicati dal Comune di Verona secondo le specifiche declinazioni previste dalla normativa nazionale per gli Enti pubblici territoriali;

f) il finanziamento dell'opera non attinge a diverse fonti di finanziamento pubblico complementari;

SI COMUNICA CHE

- con determinazione dirigenziale n. 3524 del 11/08/2023 è stato disposto l'affidamento del servizio in oggetto a codesto Operatore economico, di seguito anche semplicemente O.E., alle condizioni, termini e modalità previsti nella lettera di invito e nel Disciplinare di incarico, che forma parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegato;

- forma inoltre parte integrante del presente incarico la "*Relazione proposta in merito alla proposta economica (e tecnica)*" a firma del Dott. Geologo Mauro Piazza, presentata in sede di offerta, con la quale egli si impegna ad eseguire a propria cura e spese anche le indagini propedeutiche alla definizione del modello geologico, del modello geotecnico, nonché della categoria di sottosuolo del sito oggetto di studio;"

- l'importo contrattuale per l'esecuzione del servizio per la redazione della relazione geologica, della relazione geotecnica e per l'esecuzione delle indagini ad esse propedeutiche è pari ad Euro 7.373,21 (settemilatrecentosettantatre/21) oltre oneri previdenziali 4% e IVA 22%, come da Vostra offerta. Per i pagamenti trova applicazione l'art. 7 del Disciplinare di incarico e gli stessi saranno effettuati mediante mandato presso la Tesoreria del Banco BPM. Il codice univoco ufficio destinatario della fattura elettronica è: P8UNPY;

- la durata complessiva del servizio è stimata in 45 giorni naturali e consecutivi, in conformità al Disciplinare di incarico;

- a garanzia del corretto adempimento degli impegni assunti con il presente contratto o previsti in atti richiamati, l'O.E. ha costituito garanzia definitiva pari ad Euro 368,66 (trecentosessantotto/66), ai sensi degli artt. 93 e 103 del D.Lgs. n. 50/2016, **tramite versamento PagoPA**,

- l'O.E. deve:

1) assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;

2) rispettare e far rispettare dai propri collaboratori a qualsiasi titolo gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona", che può essere reperito sul sito istituzionale del Comune di Verona al seguente indirizzo: http://portale.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=69350;

3) non avvalersi, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dell'attività lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell'ultimo triennio, rapporto di dipendenza con il Committente, esercitando poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti;

4) rispettare tutte le disposizioni contenute nel Patto di Integrità, reperibile sul sito web dell'ente, che viene accettato espressamente con la sottoscrizione del presente contratto, costituendone parte integrante. In caso di violazioni il Comune di Verona, si riserva di applicare, anche in via cumulativa, le sanzioni elencate all'art. 4 del suddetto Patto;

5) rispettare le disposizioni di legge in materia di tutela e protezione dei lavoratori;

6) garantire il rispetto e la conformità a tutti principi e a tutti gli obblighi specifici del PNRR, con particolare riferimento a:

- **Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH).** L'O.E., nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente incarico, è tenuto a verificare che il progetto rispetti e attui i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali c.d. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020. L'O.E. deve garantire che il progetto rispetti il principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) secondo le modalità e i termini di cui al Disciplinare di incarico e la stazione appaltante ne verificherà il rispetto ex ante, in itinere, ex post.

L'O.E. ha l'obbligo di rispettare la tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura e di dare comunicazione del corretto avanzamento dell'attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive, l'applicazione di penali/azioni sanzionatorie in caso di ritardi nella realizzazione per consentire il raggiungimento dei target associati alla realizzazione dell'opera.

- **Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile.** L'O.E. è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dal Comune di Verona conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi oggetto del contratto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.
- **Obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone.** L'O.E. è tenuto a rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e milestone associati al servizio oggetto del contratto con la produzione della documentazione probatoria pertinente. È riconosciuta al Comune di Verona (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.
- **Obblighi specifici del PNRR relativi all'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021.** L'O.E. è tenuto a rispettare le clausole inserite nel bando di gara per la promozione dell'imprenditoria giovanile, dell'inclusione lavorativa delle persone disabili, della parità di genere e dell'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, di cui all'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021.
- **Obblighi specifici del PNRR in materia di pubblicità comunicazione e informazione.** L'O.E. si impegna al rispetto degli obblighi in materia di pubblicità, comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento, all'interno della documentazione progettuale, cartellonistica, prodotti grafici relativi all'esecuzione del servizio, dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e dell'emblema dell'Unione Europea.
- **obbligo di provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo,** nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sull'Amministrazione secondo quanto a tal fine previsto dal DPCM 15 settembre 2021 e dalla circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9.

L'O.E. prende atto che:

- per ciascun giorno di ritardo impiegato nell'esecuzione del servizio, oltre il termine contrattuale, è applicata una penale pecuniaria, valutata, nella misura dell'uno (1) per mille del compenso.

La suddetta penale trova applicazione anche nelle ipotesi e alle condizioni di cui al Disciplinare di incarico.

Per ciascun giorno di ritardo impiegato rispetto agli adempimenti degli obblighi di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 47 del DL 77/2021 è applicata una penale pecuniaria, valutata, nella misura dell'uno (1) per mille del compenso.

Resta fermo che l'inosservanza di ciascuno degli obblighi previsti per gli interventi finanziati

in tutto o in parte con le risorse relative al PNRR, determinerà la sospensione dei singoli pagamenti previsti a favore dell'O.E. sino al completo adempimento degli obblighi stessi;

- il Comune di Verona ha adottato un sistema applicativo informatico di gestione delle segnalazioni di Whistleblowing, che può essere reperito nel sito web istituzionale del Comune di Verona;

- i dati personali contenuti nel presente atto sono trattati per le finalità correlate alla stipula ed all'esecuzione del contratto, in attuazione dei compiti di interesse pubblico perseguiti dal Comune di Verona conformemente al Regolamento UE/2016/679;

- tutti gli atti qui richiamati fanno parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegati e sono ben noti alle parti che dichiarano di accettarli;

- per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti il foro competente è il Tribunale di Verona.

L'imposta di bollo del presente contratto soggetto a IVA è stata assolta in modo virtuale (autorizzazione n. 3958 del 25 marzo 1982 Agenzia Entrate Ufficio Territoriale Verona 2) tramite piattaforma PagoPA. Il contratto, pertanto, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e dell'art. 1, lett. b), della Tariffa parte II.

Letto, confermato e sottoscritto dal Dirigente del Comune di Verona mediante firma digitale.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione dal Legale Rappresentante dell'O.E. mediante firma digitale

Agli effetti dell'art. 1341 del Codice civile, l'O.E. dichiara di approvare specificamente gli "Obblighi specifici del PNRR" e le "Penali e risoluzione contrattuale" del presente contratto.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione dal Legale Rappresentante dell'O.E. mediante firma digitale

Allegati:

1) attestazione versamento imposta di bollo PagoPA